

## Tradizione manoscritta

- letto 241 volte

## CANZONIERE A

- letto 162 volte

## Edizione diplomatica

Image not found  
<http://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Or%20come%20pu%C3%B2%20A.png>

notaro giacom(m)o

**O** rcome pote si grandon(n)a entrare. p(er)gliochi mei che si piclioli sone.  
enelmio core come pote stare. chenentresso laportto laonque juone.  
loloco laonde entra gia nompere. ondio grande merauilglia menedone.  
mauolglia lei alumera asomigliare. egliochi mei aluetro ouesi pone.  
Lofoco jnchiuso poi passa difore. losuo lostrre senza fare rotura.  
cosi p(er)gliochi mi passa locore. Nola p(er)sona mala sua figura.  
Rinouellare mi uolglia damore. poi portto jmsengna dital criatura.

- letto 136 volte

## Edizione diplomatico-interpretativa

notaro giacom(m)o

Or come pote si grandon(n)a entrare. p(er)gliochi mei che si piccoli sone.  
enelmio core come pote stare. chenentresso laportto laonque juone.

Notaro Giacomo

Or come pote sì gran donna entrare  
per gli ochi mei che sì piccoli sone?  
E nel mio core come pote stare,  
che 'nentr'esso la portto là onque j' vone?

II

loloco laonde entra gia nompate. ondio grande merauilglia menedone.  
mauolgio lei alumerà asomigliare. egliochi mei aluetro ouesi pone.

Lo loco là onde entra già nom pare,  
ond'io grande meraviglia me ne d'one;  
ma volgio lei a lumera asomigliare,  
e gli ochi mei al vetro ove si pone.

III

Lofoco jnchiuso poi passa difore. losuo lostrore senza fare rotura.  
così p(er)gliochi mi passa locore.

Lo foco jnchiuso, poi passa di fore  
lo suo lostrore, senza fare rotura:  
così per gli ochi mi pass' a lo core,

IV

Nola p(er)sona mala sua ighura.  
Rinouellare mi uolgio damore. poi portto jmsengna dital criatura.

No la persona, ma la sua ighura,  
rinovellare mi volgio d'amore,  
poi portto jmsengna di tal criatura.

- letto 138 volte

## CANZONIERE Mm2

- letto 181 volte

### Edizione diplomatica

Orche me poute chusi gran dona intrare p(er) gliochi mei.  
Che si piçol sonno

- letto 142 volte

### Edizione diplomatico-interpretativa

I

Orche me puote chusi gran dona intrare p(er) gliochi mei.  
Che si piçol sonno.

Or cheme puote chusì gran dona intrare  
per gli ochi mei, che sì piçol sonno?

- letto 160 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  
CF 80209930587 PI 02133771002

---

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-182>